

Libro consigliato da Mike Wright durante il Follow Up 2011 a Sportilia

Forstchen, William R. : One Second After. (Edizione italiana: Un istante dopo., Come sopravvivere a una catastrofe e affrontare un mondo senza elettricità. Macro Edizioni, 2011)

Le linee elettriche in tutto il mondo sono fuori uso, forse per sempre. Questa storia romanzata è una cronaca degli avvenimenti avvenuti, un resoconto degli espedienti usati dalla popolazione per continuare a vivere senza elettricità. Pur essendo un romanzo, è il miglior manuale in circolazione per organizzarsi e sapere come sopravvivere a situazioni estreme e in particolare alla mancanza di elettricità, dovute a cataclismi naturali o guerre tecnologiche. Un thriller apocalittico, una bomba nucleare ad alta quota di origine incerta esplose, rilasciando onde elettromagnetiche micidiali che disattivano istantaneamente quasi tutti i dispositivi elettrici negli Stati Uniti e altrove nel mondo. Aerei, automobili, cellulari, frigoriferi, computer, tutti i congegni legati all'elettricità friggono e il mondo precipita letteralmente nel buio.

Protagonista della storia è il colonnello Matherson, che vive con le sue due figlie in una piccola cittadina del North Carolina. La sua famiglia dovrà confrontarsi con gli effetti a lungo termine del disastro come la fame, le malattie e le bande di nomadi barbari che si organizzeranno per la sopravvivenza. Nonostante lo scenario drammatico il libro trasuda ottimismo quando descrive l'umanità che, nonostante i disagi, riesce ad organizzarsi e a collaborare mantenendo intatti i valori di aiuto e sostegno reciproco.

Perchè leggere questo libro? Per rendersi conto di quello che ognuno potrebbe e dovrebbe fare per preparare se stesso e la propria comunità a situazioni di emergenza, dovute in particolare alla mancanza di elettricità: occorre fare scorte di alimenti, e non solo, ma impegnarsi per costruire una produzione locale di alimenti, piantare alberi da frutto, trasformare il proprio giardino in orto, conservare tutto il cibo che non si pensa di usare.